



Comune di Acquaviva delle Fonti

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI N. 4 COMPONENTI ESTERNI DELLA COMMISSIONE TECNICA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

IL DIRIGENTE

- il Consiglio Regionale della Puglia, con Deliberazione n. 274 del 11 giugno 2019, ha approvato la Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22 recante "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva" pubblicata sul B.U.R.P. n.76 del 08.07.2019;
- a seguito dell'entrata in vigore, in data 23 luglio 2019, della predetta Legge Regionale n.22/2019 le competenze in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria delle attività estrattive sono state demandate ai Comuni;
- alla luce della delega delle mansioni in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria ed in ragione della peculiare complessità e specificità delle competenze delegate, la Legge Regionale n. 22/2019 all'art. 5 prevede che i Comuni, anche in forma associata, costituiscano una Commissione tecnica delle attività estrattive;

visto il Regolamento comunale per la costituzione ed il funzionamento della commissione tecnica delle attività estrattive di cui all'art. 5 della l. r. n. 22 del 05 luglio 2019, approvato con DGC n. 61/2020;

considerato che ai sensi dell'art.5 della LR 22/2019 e dell'art.2 del succitato Regolamento comunale, la Commissione è composta da n. 6 (sei) componenti come qui di seguito specificato:

a) il Dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa comunale competente in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 del Comune di Acquaviva delle Fonti;

b) il Dirigente, o suoi delegati, della Struttura regionale in materia di attività estrattive;

c) n. 4 (quattro) componenti esterni in possesso di diploma di laurea, o laurea magistrale, o laurea specialistica o titolo equipollente, e di comprovata esperienza professionale almeno quinquennale, nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche, e più precisamente:

1 - n. 1 Geologo, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia

di attività estrattive e coltivazione di sostanze minerali;

2 – n. 1 Esperto laureato in discipline tecniche, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA);

3 – n. 1 Laureato in giurisprudenza, con comprovata esperienza in materia ambientale e paesaggistica;

4 – n. 1 Ingegnere o Architetto, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di paesaggio.

Preso atto che il Regolamento comunale prevede che:

- le suddette figure esterne siano scelte a seguito di Avviso Pubblico di Selezione a cura dal Dirigente del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- che siano individuate in base alle specifiche conoscenze ed esperienze maturate nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche in particolare nel campo della coltivazione delle sostanze minerali, le modalità di coltivazione di cave, ivi compreso l'utilizzo di macchine, impianti ed esplosivi, alla stabilità dei fronti di cava, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle interferenze delle attività estrattive con l'ambiente ed il paesaggio, alle conoscenze dei giacimenti ed alle procedure amministrative inerenti l'esercizio delle attività;
- nell'istruttoria delle candidature pervenute sia effettuata la verifica del possesso dei requisiti attinenti alle conoscenze ed esperienze maturate nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche in particolare nel campo della coltivazione delle sostanze minerali, da effettuarsi mediante comparazione dei curricula.

Rilevata la necessità di costituire la Commissione tecnica delle attività estrattive di cui all'art. 5 della l. r. n. 22 del 05 luglio 2019;

INDICE

una pubblica selezione, per titoli e curriculum, finalizzata alla nomina di n. 4 Componenti esterni della Commissione tecnica delle attività estrattive del Comune di di Acquaviva delle Fonti, ai sensi della LR n.22/2019 "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattive" e in conformità al Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento della commissione tecnica delle attività estrattive.

ART. 1. REQUISITI

La Commissione Tecnica delle Attività Estrattive svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'attività estrattiva di cui agli artt. 9,13,14 e 22 della L.R.n.22/2019, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive di cui agli artt. 29 e 30 della L.R.n.22/2019 e all'esercizio delle funzioni di "Polizia Mineraria" di cui al D.P.R. n.128/1959 e ss. mm. ii. In base alle esigenze e su richiesta della struttura tecnico – amministrativa comunale che si occupa di attività estrattive possono essere sottoposti alla valutazione della Commissione non solo i progetti allegati alle istanze per l'autorizzazione dell'attività di cava, ma anche, a titolo di esempio, le proposte di rinnovo Ordine Servizio Esplosivi di cui all'art. 305 del DPR n.128/1959 o i progetti inerenti le varianti di cui all'art.18 della L.R. n.22/2019. Il Comune può chiedere il supporto della Commissione anche nell'ambito delle attività di vigilanza in riferimento, ad

esempio, all'accertamento di difformità dal piano di coltivazione autorizzato o alla valutazione delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.

La Commissione cura altresì il coordinamento degli aspetti minerari dei progetti di coltivazione e recupero delle cave con le materie ambientali e paesaggistiche. In tal senso i pareri della Commissione possono proporre alternative e/o soluzioni tecniche volte a contemperare l'interesse pubblico all'utilizzo dei giacimenti di seconda categoria, con l'interesse pubblico relativo alla salvaguardia e difesa del suolo, alla tutela e valorizzazione del paesaggio, della biodiversità e della geo-diversità. Le figure di seguito riportate saranno individuate tra soggetti esterni all'amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti, in possesso delle competenze previste dalla L. R. 22/2019 e dal Regolamento comunale:

- **n. 1 Geologo, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di attività estrattive e coltivazione di sostanze minerali;**
- **n. 1 Esperto laureato in discipline tecniche, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);**
- **n. 1 Laureato in giurisprudenza, con comprovata esperienza in materia ambientale e paesaggistica;**
- **n. 1 Ingegnere o Architetto, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di paesaggio.**

Potranno partecipare alla selezione anche i dipendenti pubblici, con esclusione di quelli in servizio presso il comune di Acquaviva delle Fonti, in possesso dei requisiti richiesti.

Gli interessati devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea (L), Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM), ovvero titolo di istruzione secondaria e iscrizione ad un albo/ordine professionale, attinenti agli ambiti disciplinari innanzi elencati;
2. Qualificata esperienza professionale, almeno quinquennale, negli ambiti disciplinari attinenti il profilo di selezione prescelto.

I titoli di studio e l'esperienza acquisita, nonché gli ulteriori titoli significativi per l'apprezzamento delle capacità professionali e delle attitudini nelle materie richieste dovranno risultare dal curriculum vitae individuale e dall'elenco titoli valutabili, da allegare alla istanza di candidatura da presentare secondo quanto prescritto dai successivi artt. 4 e 7.

La domanda, il curriculum e i titoli dovranno essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000, pena la non valutazione e l'esclusione del professionista. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini stabiliti per la presentazione della candidatura. Il Dirigente potrà disporre idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora se ne accertasse l'assenza di uno o più, il candidato nominato sarà dichiarato decaduto.

La presenza di autocertificazioni false comporterà l'esclusione dalla procedura, nonché le ulteriori azioni previste dalle norme all'uopo applicabili. I dipendenti pubblici, qualora nominati, dovranno essere autorizzati dall'amministrazione di appartenenza così come previsto per legge.

ART. 2. INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGHI DI CONDOTTA

La carica di componente della Commissione è incompatibile per:

1. gli amministratori e i dipendenti, con poteri di rappresentanza, di enti, organi o istituti non comunali ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sulle materie attribuite alle competenze della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive medesima;
2. coloro che esercitino o che abbiano esercitato la libera professione nel territorio comunale in materia di attività estrattive negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. coloro che siano titolari, dipendenti, consulenti o collaboratori comunque denominati di imprese del settore delle attività estrattive, di studi e/o associazioni di professionisti tecniche svolgono incarichi o che abbiano svolto incarichi negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività estrattive nel territorio comunale.

Coloro che abbiano partecipato in qualunque forma alla redazione, anche parziale, della proposta progettuale in esame e coloro che siano, soci, parenti o affini sino al quarto grado o coniugati con i soggetti proponenti le proposte progettuali e istanze in esame o sottoposti ad attività di vigilanza in relazione alle attività estrattive condotte, anche in riferimento ai compiti di polizia mineraria ai sensi del D.P.R n. 128/1959 e ss.mm.ii. e di tutela della salute e della sicurezza vigenti in materia di attività estrattive devono darne tempestiva comunicazione al Presidente, astenersi dall'esame del relativo punto all'ordine del giorno. Il motivo dell'incompatibilità e la conseguente astensione devono essere verbalizzati.

In ogni caso sono incompatibili con la carica di componente della Commissione i soggetti che si trovano nelle condizioni di "incandidabilità" previsti dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, rubricato come "testo unico in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, c. 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ai fini di cui ai commi precedenti del presente articolo, i soggetti selezionati, prima dell'atto di nomina, dovranno dichiarare formalmente di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità. La trasgressione delle disposizioni di cui al comma precedente comporta, salve ulteriori sanzioni, previste dall'ordinamento giuridico, la revoca della nomina e la segnalazione all'ordine/collegio professionale di competenza.

I soggetti selezionati, qualora siano dipendenti di altra pubblica Amministrazione, prima dell'atto di nomina, dovranno trasmettere l'autorizzazione ex art.53 D.Lgs. n. 165/01, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

Nello svolgimento dell'attività presso la Commissione i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Una commissione, appositamente nominata successivamente allo scadere dei termini del bando, composta da personale interno al Comune di Acquaviva delle Fonti, procederà alla istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione. Le domande ammissibili, pervenute entro i termini previsti nel presente avviso, verranno valutate, in base ai

requisiti previsti dallo stesso, considerando il titolo di studio, l'esperienza maturata negli ambiti richiesti, partecipazione a corsi di formazione in materie attinenti l'attività della Commissione, la professionalità e il livello di specializzazione raggiunto in riferimento alle funzioni connesse.

Pena l'esclusione, il candidato potrà presentare una sola domanda di partecipazione per uno solo degli ambiti disciplinari elencati all'art. 1) del presente bando.

Si procederà alla valutazione dei curricula secondo i seguenti indirizzi (max 15 punti):

- a) voto di laurea (punteggio da assegnare proporzionalmente rispetto al punteggio max di 4 punti attribuibile al voto massimo di 110/110);
- b) possesso di seconda laurea, master universitari di I o II livello, ovvero titoli di perfezionamento o dottorato di ricerca o specializzazione universitaria di durata almeno annuale nelle materie oggetto di selezione (1 punto/titolo, fino ad un max di 3 punti);
- c) esperienza professionale maturata, negli ultimi 5 anni, nel settore attinente al profilo oggetto di selezione o servizio prestato, negli ultimi 5 anni, presso Pubbliche Amministrazioni in settori attinenti al profilo oggetto di selezione (0,5 punti per ogni attività svolta in qualità progettista o D.L. di interventi attinenti le attività estrattive e cave e 1 punto per ogni anno di attività nella Pubblica Amministrazione, per qualunque tipologia di rapporto lavorativo, purché per periodi di tipo continuativo, senza considerare le frazioni di anno, fino ad un max di 8 punti)

Per ogni profilo verrà stabilita una graduatoria dalla quale selezionare il componente per ciascuna categoria (in caso di ex equo si procederà con il sorteggio).

I candidati inseriti in graduatoria in posizione utile, e non selezionati per la commissione, potranno essere convocati, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, in sostituzione dei candidati selezionati in caso di loro cessazione, incompatibilità o assenza.

La selezione di cui al presente articolo non costituisce procedura concorsuale, paraconcorsuale, gara di appalto o trattativa privata.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti si riserva, comunque, la facoltà di non formare alcuna graduatoria e nominare e/o effettuare alcuna selezione fra i candidati partecipanti qualora tra gli stessi non visiano le figure in possesso dei requisiti professionali per come indicati all'art. 1.

ART. 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno presentare la domanda di candidatura, comprensiva del documento di identità, del curriculum, degli allegati, delle certificazioni e dell'indicazione dell'ambito disciplinare al quale concorrere, come elencato all'art. 1), **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Acquaviva delle Fonti**, indirizzata al *Dirigente UTC del Comune di Acquaviva delle Fonti, Atrio Palazzo di Città, 1 (BA)*, inoltrandola **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo: protocollo.comuneacquaviva@pec.it con oggetto *"Selezione componenti commissione attività estrattive"*.

Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa di partecipazione. Le domande inoltrate dopo la scadenza del termine precedentemente stabilito sono dichiarate inammissibili. L'Amministrazione non

assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei riferimenti di recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modificazioni di detti riferimenti. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'ammissione dei candidati viene effettuata sulla base dei dati dichiarati dagli stessi nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

ART. 5. DURATA

La Commissione resta in carica per 3 (tre) anni decorrente dalla data di esecutività del provvedimento di nomina ed alla scadenza si intende prorogata fino alla nomina dei nuovi membri di commissione.

La graduatoria rimarrà valida per n. 3 (tre) anni cioè per lo stesso periodo di validità della Commissione e si potrà attingere dalla stessa graduatoria, per scorrimento, per eventuali sostituzioni dei componenti la Commissione.

I componenti nominati in sostituzione di commissari decaduti, dimissionari o deceduti durano in carica sino allo scadere del triennio di durata dell'intera Commissione.

ART. 6. RIMBORSO SPESE

I componenti esterni la Commissione percepiscono un compenso lordo a carico dell'amministrazione, comprensivo degli oneri riflessi (IVA, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali), pari ad € 60,00 per la partecipazione ad ogni singola seduta.

Il compenso non spetta ai componenti appartenenti ai ruoli di pubbliche amministrazioni.

I compensi di cui al punto precedente spettano anche ai componenti occasionali della commissione, siano essi stati invitati nella qualità di componenti esterni non facenti parte della composizione ordinaria della commissione stessa ovvero quali esperti supplenti.

Il rimborso delle spese di viaggio per attività di sopralluogo disposte dal Presidente della Commissione ed effettuate con proprio mezzo, avviene sulla base di un costo quantificato in € 0,25/km a seguito di specifica richiesta corredata da autocertificazione della distanza percorsa.

Le somme per il pagamento dei compensi e rimborsi chilometrici di cui ai commi precedenti verranno attinte nei limiti di disponibilità dall'apposito capitolo di entrata/spesa che sarà istituito in Bilancio dell'Ente secondo quanto disposto all'art. 5 comma 6 del Regolamento ed all'art. 10 comma 7 della L. R. n. 22/2019.

ART. 7. DOCUMENTAZIONE

La richiesta di nomina a componente della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive, comprende obbligatoriamente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a. domanda con oggetto: "Avviso pubblico per la nomina dei Componenti della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive – Figura professionale _____" (Allegato A), in formato pdf debitamente compilato e firmato digitalmente o scansionato con firma autografa;
- b. copia del documento di identità personale in corso di validità;
- c. curriculum formativo e professionale reso, a pena di esclusione, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss. mm. e ii., in formato pdf, contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali, redatto su

- modello Europeo, datato e firmato digitalmente o scansionato con firma autografa, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, di iscrizione all'albo professionale ove previsto per legge, dottorato di ricerca, master, corsi di specializzazione, con la relativa votazione conseguita, eventuali titoli di servizio e ruolo ricoperto presso Pubbliche Amministrazioni e di tutte le informazioni che consentono di vagliarne adeguatamente la competenza in merito agli specifici titoli di esperienza e professionalità nella materia;
- d. Elenco titoli valutabili, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss. mm. e ii. firmato digitalmente o scansionato con firma autografa.

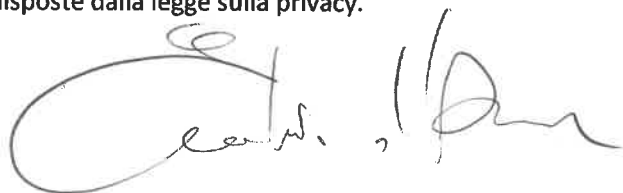
La documentazione trasmessa, deve essere, a pena di esclusione, firmata digitalmente o scansionata con firma autografa, allegando copia della carta di identità.

ART. 8. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito Internet del Comune all'indirizzo www.comune.acquaviva.ba.it, nonché presso l'Albo Pretorio Comunale online e sarà trasmesso, per opportuna divulgazione, agli ordini e collegi professionali della Provincia di Bari.

ART. 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei candidati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy. Il concorrente con la partecipazione alla selezione dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge sulla privacy.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. M. P.', is written over the text of Article 9.

